



WOLF

Tra filosofia e ambiente
Obiettivo: Sviluppo sostenibile

Associazione BLOOMSBURY
Editore
OSCOM-ONLUS

QUINDICINALE ON LINE
Autorizzazione 5003
del Tribunale di Napoli
ISSN 1874-8175 del 2002

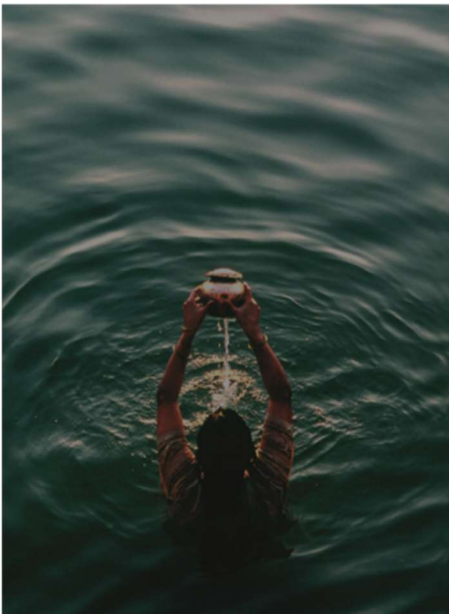
Direttore Franco Blezza
Direttore Responsabile
Clementina Gily
Anno XXI Numero 19-20
periodo 1 -31 OTTOBRE 2023

WOLF MONDOMEDIO

Di **LLEWELLYN VAUGHAN-LEE** TRAD. REDAZIONE

RETURN OF THE FEMININE AND THE WORLD SOUL

First published in the United States in 2009 by The Golden Su Center, P.O. Box 456, Point Reyes, California 94956 www.goldensu.org



La vita è un tutto interconnesso, e l'energia della vita sgorga attraverso la rete di connessioni che collegano le parti alle parti. Gli esseri umani possono lavorare con questa energia, per aiutarla a fluire liberamente a tutti i livelli e a raggiungere ogni parte del tutto. Ora, in questo momento di transizione,

mentre usciamo da uno stadio della nostra evoluzione e passiamo a quello successivo, ci viene chiesto di fare questo, di lavorare consapevolmente con l'energia che sgorga attraverso la rete di connessioni, in modo che l'unità della vita possa plasmare la coscienza della prossima era. La conoscenza di cui abbiamo bisogno per questo lavoro risiede nella saggezza del femminile. Come parte del sacro mistero della creazione, il femminile è sempre in sintonia con l'unità, l'interconnessione della vita. Mentre la luce brillante della coscienza maschile vede ogni oggetto risaltare chiaro e distinto, la coscienza diffusa e più nascosta del femminile vede gli schemi delle relazioni che li collegano. Il femminile ha una

www.wolfonline.it - Anno XXI Numero 19-20 periodo 1- 31 OTTOBRE 2023

Autorizzazione 5008 del Tribunale di Napoli - ISSN1874-8175 del 2002

comprensione istintiva di queste connessioni – di come sono fatte; come possono danneggiarsi, strapparsi, distruggersi; come possono essere riparati. Ogni donna porta dentro di sé questa saggezza. Sente il battito della vita, consciamente o inconsciamente, così intimamente come sente il proprio sangue pulsare nelle vene. La sua conoscenza non è astratta, ma vissuta nel suo stesso corpo in un modo che è inaccessibile agli uomini. Nelle cellule del suo corpo porta la luce della coscienza dell'unità, una luce che non è presente nei corpi degli uomini. Questa coscienza è stata a lungo tenuta segreta, sotterranea attraverso secoli di rifiuto e abuso maschile, nascosta anche alla conoscenza cosciente delle donne.

Ma le donne lo portano ancora, e ora è giunto il momento di farlo conoscere. Perché se quella luce può essere portata nella consapevolezza, allora può viaggiare attraverso la rete delle connessioni, risvegliando i centri di coscienza all'interno di tutta l'umanità. L'umanità avrà accesso alla saggezza, al potere e all'amore di cui ha bisogno per fare il passo successivo nella sua evoluzione spirituale: imparare a funzionare in unità, come un tutto dinamico e interconnesso. Senza questo risveglio, i modelli di flusso energetico in tutto il pianeta rimarranno dormienti, o funzioneranno ad un livello inferiore, e ancora una volta l'umanità avrà perso un'opportunità. Le donne detengono la chiave di questo lavoro: solo loro hanno accesso alla luce dell'unità cosciente che vive nei loro corpi. Ci sono ragioni per cui potrebbero esitare ad accettarlo. Portano nelle loro antiche memorie le cicatrici della persecuzione e spesso una profonda rabbia verso il maschile. Temono ancora il potere del patriarcato, il suo potenziale di abuso.

E il pericolo è reale. Ma coloro che si prendono cura del destino del nostro pianeta hanno bilanciato le forze della luce e dell'oscurità in modo da dare all'umanità l'opportunità ottimale per fare questo passo. Le donne ora hanno la scelta: rimanere nascoste o portare la loro conoscenza interiore nel mondo esterno. La scelta è difficile, perché la conoscenza contenuta nei corpi fisici delle donne è coperta dal dolore e dalla necessità della difesa.

La scelta è difficile, perché la conoscenza contenuta nei corpi fisici delle donne è coperta dal dolore e dalla rabbia che sono il risultato di secoli di abusi. Raggiungere la saggezza dell'unità che si nasconde sotto di essa significherà affrontare non solo la minaccia di ulteriori abusi, ma anche il vero dolore del passato e la rabbia che ha generato. Significherà diventare vulnerabili a un livello spaventoso. Spetta ad ogni donna fare la scelta per se stessa. Questa è la natura del libero arbitrio. Eppure il bisogno è pressante. Il corpo fisico del femminile è esso stesso la connessione tra il cielo e la terra, la connessione attraverso la quale l'unità si manifesta. Attraverso di essa, l'energia dell'unità diventa una parte della terra, disponibile per la vita. Senza

la piena partecipazione del femminile, quell'energia rimane indisponibile, e la gioia e il senso di appartenenza a Dio che porta con sé non possono essere vissuti. Solo le donne possono fare questo passo successivo. Dopo secoli di sofferenza, le donne hanno ora la libertà di negare a tutti noi il futuro. Fare questo passo ora richiede che le donne affrontino la loro sofferenza nella piena luce della coscienza. Ma le donne più degli uomini conoscono la santità che deriva dalla sofferenza, non la sofferenza autoinflitta o autoindulgente dietro la quale ci nascondiamo come protezione dalla vita o da noi stessi, ma la sofferenza che la vita ci porta naturalmente come parte del destino dell'anima. Le donne conoscono quel tipo di sofferenza nei loro corpi in gravidanza; Sanno che appartiene al mistero della vita, ai misteri della nascita e della rinascita. Sanno che, riossofferito consapevolmente al Creatore, può rendere sacra la vita. Una donna sa nel suo corpo che attraverso la sofferenza lo spirito immortale prende forma, l'anima si manifesta, il divino entra nella vita. E poiché le donne portano all'interno della struttura cellulare dei loro corpi l'impronta di tutta la creazione, portano la coscienza non solo della propria sofferenza ma anche della sofferenza della terra: le ferite e la profanazione provocate da una cultura patriarcale che vede Dio solo in cielo. Il dolore che molte donne provano nel profondo del loro essere è anche il dolore non riconosciuto della terra tagliata fuori da questo modo maschile di pensare dal divino, sfruttato, danneggiato e profanato dalla nostra cultura patriarcale.

Anche questa sofferenza ha bisogno di essere accettata e santificata, in modo che l'energia della vita possa fluire liberamente all'interno della terra. La terra ha pianto e le donne hanno udito il suo grido, hanno sentito le sue lacrime.